



DIR.GEN/ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
5011	04

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 06/08/2025

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

***Recepimento Accordo Repertorio Atti n. 175-CSR del 3 ottobre 2024 - Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato - Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano - Revisione del profilo professionale di Operatore socio - sanitario.***

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
9)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
10)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
11)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206, attua la direttiva n. 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché la direttiva n. 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania;
- b. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro";
- c. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)";
- d. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare all'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- e. il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27 giugno 2014, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 13/2013, istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione*" per la "*definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali*";
- g. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;
- h. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28 giugno 2016 approva il "*Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze*", in recepimento delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale del 30/06/2015;
- i. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze*" di cui al D.lgs. 13/2013;
- j. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10 settembre 2019 approva il "*Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali*";
- k. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*";
- l. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22 marzo 2022 approva le nuove "*Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*";

- m. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro dell'Università e della ricerca del 15 giugno 2023, adotta il “Rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al quadro europeo EQF - Aggiornamento 2022 - Manutenzione 2022”, in attuazione della Raccomandazione EQF del 2017, da intendersi quale: “Quadro di riferimento comune comprendente otto livelli di qualifica, espressi sotto forma di risultati dell'apprendimento corrispondenti a livelli crescenti di perizia. Essi fungono da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle qualifiche e i rispettivi livelli. L'EQF è finalizzato a migliorare la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle qualifiche dei cittadini”;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24 giugno 2024 dispone “Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016” con annesso Allegato A avente ad oggetto le “Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze”;

**PREMESSO, altresì, che**

- a. la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all'art. 8, dispone che “Le regioni esercitano le funzioni di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali nonché di verifica della rispettiva attuazione a livello territoriale e disciplinano l'integrazione degli interventi stessi, con particolare riferimento all'attività sanitaria e socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della legge 30 novembre 1998, n. 419”;
- b. l'Accordo del 22 febbraio 2001 - Repertorio Atti n. 1161/CSR, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, individua la figura e il relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e definisce l'ordinamento didattico dei corsi di formazione;
- c. la Deliberazione di G.R. n. 3956 del 7 agosto 2001 recepisce l'Accordo sancito in Conferenza Stato - Regioni e Province Autonome del 22 febbraio 2001;
- d. la Legge 28 marzo del 2003, n. 53, dispone “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- e. la Deliberazione di G.R. n. 2843 dell'8 ottobre 2003 approva il dossier completo delle professioni sociali, tra cui la Qualificazione di Operatore socio-sanitario;
- f. la Deliberazione di G.R. n. 45 del 21 gennaio 2005 approva il catalogo dei percorsi di formazione professionale autofinanziati, nonché gli indirizzi operativi per il loro svolgimento;
- g. la Deliberazione di G.R. n. 995 del 28 luglio 2005 dispone l'avvio delle attività di formazione inerenti al profilo di Operatore socio-sanitario a beneficio del personale dipendente e non dipendente da strutture sanitarie private accreditate e non accreditate dal Servizio Sanitario Regionale;
- h. la Legge 1° febbraio 2006, n. 43, recante “Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali”, all'articolo 1, comma 2, conferma “la competenza delle regioni nell'individuazione e formazione dei profili di operatori di interesse sanitario non riconducibili alle professioni sanitarie come definite dal comma 1 del medesimo articolo, ossia quelle infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione, previste ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, e del decreto del Ministro della sanità 29 marzo 2001”;
- i. la Legge regionale 14 ottobre 2006, n. 21, recante “Programma di formazione professionale per operatore socio-sanitario per soggetti non dipendenti da strutture sanitarie” dispone che: “Le strutture sanitarie pubbliche della Regione, già sedi didattiche di attività formative socio sanitarie, di educazione continua in medicina, del corso di formazione specifica in medicina generale, nonché di lauree triennali in ambito sanitario, nel rispetto della circolare assessorile n. 2659/sp/02 e del decreto dirigenziale n. 63 del 28 ottobre 2005, in conformità all'accordo tra il Ministero della sanità, il Ministero per la solidarietà sociale, le regioni e province del 22 febbraio 2001 e della Delibera di G.R. n. 995 del 28 luglio

2005, devono avviare la fase di qualificazione di operatore socio-sanitario anche di soggetti non dipendenti di strutture sanitarie pubbliche o private”;

- j. la Deliberazione di G.R. n. 363 del 9 settembre 2013, ad integrazione della Delibera di G.R. n. 45 del 21/01/2005 e ss.mm.ii., recepisce l'Accordo del 16 gennaio 2003 - Repertorio Atti n. 1604/CSR ed approva gli standard professionali e formativi di dettaglio relativi ai profili professionali di “Operatore socio - sanitario (O.S.S.)” e di “Operatore socio-sanitario con formazione complementare (O.S.S.S.)” ex Allegati A e B;
- k. la Legge 11 gennaio 2018, n. 3 recante “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”, all'articolo 5, comma 5, stabilisce che “il profilo di operatore socio-sanitario è compreso nell'area professionale delle professioni socio-sanitarie di cui all'articolo 3-octies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

### **PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che**

- a. il nuovo Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 3 ottobre 2024, ha ad oggetto la revisione del profilo professionale dell'Operatore socio - sanitario quale operatore di interesse sanitario di cui alla legge 1° febbraio 2006, n. 43, istituito con il precedente Accordo del 22 febbraio 2001 - Repertorio Atti n. 1161/CSR;
- b. l'Operatore socio - sanitario svolge attività dirette a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario, favorendo il benessere e l'autonomia dell'utente, anche in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multi - professionale;
- c. ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3, dell'Accordo di cui al punto a., in continuità con quanto stabilito con la DGR n. 363/2013, risulta opportuno stabilire che l'erogazione dei percorsi formativi inerenti al profilo di: “Operatore socio - sanitario” possa essere effettuata dalle Agenzie Formative accreditate ai sensi della DGR n. 136/2022;
- d. ai sensi dell'art. 22 del sopra indicato Accordo del 03/10/2024 - Rep. Atti n. 175/CSR, a partire dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al successivo articolo 23, è prevista la disapplicazione del precedente Accordo del 22/02/2001 - Rep. Atti 1161/CSR, nonché l'obbligo di concludere - entro i 24 mesi successivi - i corsi di formazione già autorizzati dalle singole Regioni e Province autonome;
- e. il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 142 del 21 giugno 2025, recepisce l'Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR;
- f. i competenti Uffici, pertanto, propongono di:
  - f.1 recepire l'Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR - sancito in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 3 ottobre 2024, contenente la revisione del profilo professionale dell'Operatore socio - sanitario, ai fini dell'aggiornamento successivo del relativo standard professionale e formativo di dettaglio di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni;
  - f.2 autorizzare, ai sensi dell'art. 3 (*Programmazione fabbisogno e corsi di formazione*) del citato Accordo, le Agenzie Formative accreditate ai sensi della DGR n. 136/2022 ad erogare i percorsi formativi inerenti al profilo di: “Operatore socio - sanitario (O.S.S.)”, in continuità con la DGR n. 363/2013 con riferimento al medesimo profilo di O.S.S.;

### **RITENUTO, pertanto, di**

- a. dover recepire l'Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 3

- ottobre 2024, avente ad oggetto la revisione del profilo professionale di “Operatore socio - sanitario”, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- b. dover autorizzare, ai sensi dell’art. 3 (*Programmazione fabbisogno e corsi di formazione*) del citato accordo, le Agenzie Formative accreditate ai sensi della DGR n. 136/2022 ad erogare i percorsi formativi inerenti al profilo di: “Operatore socio - sanitario (O.S.S.)”, in continuità con la DGR n. 363/2013 con riferimento al medesimo profilo di O.S.S.;
  - c. dover demandare alla D.G. per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla D.G. Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ciascuna per quanto di competenza, l’adozione di tutti gli atti consequenziali;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

### **DELIBERA**

*per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:*

1. di recepire l’Accordo - Repertorio Atti n. 175/CSR - adottato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 3 ottobre 2024, avente ad oggetto la revisione del profilo professionale di “Operatore socio - sanitario”, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di autorizzare, ai sensi dell’art. 3 (*Programmazione fabbisogno e corsi di formazione*) del citato accordo, le Agenzie Formative accreditate ai sensi della DGR n. 136/2022 ad erogare i percorsi formativi inerenti al profilo di: “Operatore socio - sanitario (O.S.S.)”, in continuità con la DGR n. 363/2013 con riferimento al medesimo profilo di O.S.S.;
3. di demandare alla D.G. per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, alla D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla D.G. Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ciascuna per quanto di competenza, l’adozione di tutti gli atti consequenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
  - 4.1 all’Assessore alla Formazione Professionale;
  - 4.2 alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
  - 4.3 alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
  - 4.4 alla Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
  - 4.5 al BURC e all’Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.